

COMUNE DI MONTECENERI

Messaggio Municipale No. 169

Risoluzione municipale No. 651

30 ottobre 2017



Richiesta di aggiornamento del Piano generale delle canalizzazioni (Variante di PGC) in zona Rivera Stazione e di un credito d'opera di Fr. 156'000.- per lo spostamento del collettore comunale nell'ambito della nuova edificazione dei mappali no. 171 e 172 RFD Rivera

Onorando Consiglio Comunale,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo, per approvazione, la richiesta di aggiornamento del Piano generale delle canalizzazioni (Variante di PGC) in zona Rivera Stazione e di un credito d'opera di Fr. 156'000.- per lo spostamento del collettore comunale nell'ambito della nuova edificazione dei mappali no. 171 e 172 RFD Rivera.

PREMESSA

La costruzione di un nuovo edificio sui mappali no. 171 e 172 RFD con un piano interrato che entra in conflitto con il canale esistente 500 mm x 700 mm rende necessaria la demolizione di questa tratta del collettore comunale. Il nuovo edificio sarà realizzato nel rispetto delle linee di arretramento (secondo pianificazione comunale) e permetterà la posa di una nuova condotta comunale nello spazio disponibile fra l'edificio e la canalizzazione esistente in cemento DN 900 mm di acque meteoriche.

Ricordiamo che attualmente il Comune non dispone di un PGS per la sezione di Rivera (esiste solo il PGC) per cui prima di poter scegliere il modo più appropriato per lo smaltimento delle acque in zona Stazione è stato necessario definire una serie di basi inerenti il catasto delle canalizzazioni pubbliche e private, le possibilità di infiltrazione, la presenza di acque chiare, i quantitativi di acque luride e meteoriche in situazione futura. In questo modo gli interventi proposti sono stati pensati nello spirito delle ultime norme e direttive inerenti lo smaltimento delle acque, garantendone la perennità al momento dell'allestimento del futuro PGS comunale.

Importante precisare come il collettore comunale di acque miste 500 mm x 700 mm, che attraversa diversi fondi privati (oltre ai mappali no. 171-172 RFD), si trova in cattivo stato e raccoglie non solo acque luride e meteoriche ma anche acque chiare di drenaggi.

Il Municipio si trova ora nelle condizioni, con l'aggiornamento del Piano generale delle canalizzazioni e il Progetto definitivo elaborati, di sottoporre al Consiglio comunale la Variante di PGC in zona Rivera Stazione e la richiesta del credito per lo spostamento del collettore comunale in ambito della nuova edificazione dei mappali no. 171-172 RFD.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il progettista ha effettuato le ricerche relative alle infrastrutture per lo smaltimento delle acque dei fondi privati e alle infrastrutture pubbliche (comunali e anche cantonali per quanto riguarda le acque di scarico della strada cantonale), basandosi sulle informazioni finora disponibili. Tuttavia

durante l'analisi dei dati si è preso coscienza di alcune lacune che non permettevano di avere chiara la situazione globale. Nel 2016 sono stati dunque eseguiti i seguenti rilievi, allo scopo di disporre di basi aggiornate sul sistema attuale di smaltimento acque:

- Aggiornamento delle basi di progetto per le canalizzazioni pubbliche (in particolare rilievo della posizione e profondità dei pozzetti mancanti sui piani di catasto, rilievo dello stato di conservazione tramite ispezioni televisive; per quanto riguarda le acque chiare, nel 1988 e nel 2010 erano state realizzate delle misurazioni dei deflussi in rete...);
- Rilievo e allestimento del catasto canalizzazioni private;
- Determinazione della superficie scolante allacciata alla canalizzazione comunale, in particolare per la strada cantonale (tratta iniziale).

COMPARTO D'INTERVENTO

Grazie alle basi di progetto disponibili e alla campagna di rilievi delle canalizzazioni pubbliche e private realizzata nel 2016 si è potuto definire quale è il limite di intervento del presente progetto e quali sono di conseguenza i mappali interessati dalla variante di PGC.

Si tratta di tutti quei mappali che presentano almeno un allacciamento (acque luride, acque meteoriche o acque chiare) al collettore comunale di acque miste 500 mm x 700 mm a valle dello sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) con raccordo finale nel pozzetto consortile no. 5771002980. L'area comprende in totale una ventina di mappali della zona "Riviera-Stazione". Il comparto oggetto di studio include anche la tratta di canalizzazione DN 300 mm in uscita dallo sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) (che raccoglie le acque delle frazioni "Lunghi", "Roncaccio" e la zona R2 fra l'autostrada e Soresina).

Alcuni mappali sono stati inseriti nel perimetro di studio in quanto vicini al collettore comunale 500 mm x 700 mm, anche se in seguito ai rilievi eseguiti nel 2016-2017 non ne risultano allacciati. In questo modo si dispone di un'informazione completa e chiara per questi mappali a margine del perimetro della variante di PGC.

La fig. 1 riporta un estratto del Piano Generale delle Canalizzazioni del Comune di Monteceneri attualmente in vigore (PGC 1985). La maggior parte dell'area oggetto di intervento si trova all'interno della zona colorata in rosso corrispondente a Zona Residenziale Intensiva (R4). La figura 3 (vedi pag. 4) riporta un estratto della zona della Variante di PGC in esame.

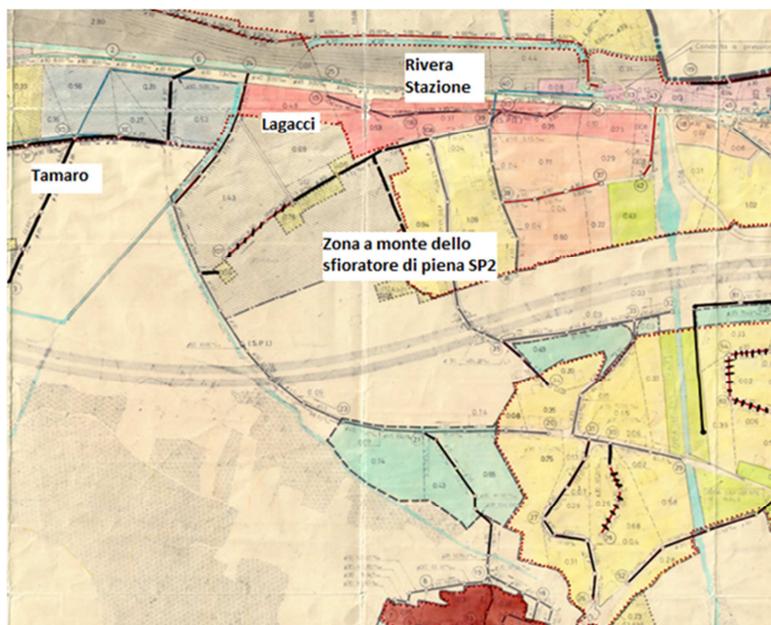


Fig. 1 – Estratto del Piano Generale delle Canalizzazioni Comune Monteceneri (PGC 1984)

INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Canalizzazioni pubbliche di acque meteoriche e miste

Tratta iniziale della strada cantonale a monte del canale (500 mm x 700 mm):

Le acque meteoriche stradali, raccolte dalle caditoie presenti nel tratto di strada cantonale tra il mappale no. 96 (negozi Emmaus) e la Stazione FFS Rivera–Bironico, vengono poi convogliate al canale 500 mm x 700 mm presso il pozzetto no. 115.

Canale 500 mm x 700 mm:

In corrispondenza del pozzetto no. 115 la condotta appena descritta abbandona il campo stradale e prosegue il suo percorso attraversando terreni privati. Raccoglie le acque miste di scarico dei mappali della zona, le acque meteoriche stradali di via alla costa (mappale no. 179 RFD) e le acque meteoriche di un'altra piccola strada comunale (mappale no. 173 RFD). Il canale in questione, dopo circa 300 metri di percorso si raccorda alla condotta consortile in corrispondenza del pozzetto no. 5771002980. Secondo quanto indicato nel PGC del 1985 la progettazione del canale in cemento 500 mm x 700 mm risale al 1946. Dalle ispezioni televisive (vedi figura 2 sottostante) si evidenzia che il fondo del canale 500 mm x 700 mm è in cattivo stato di conservazione e/o completamente inesistente: si evidenziano possibili problemi di esfiltrazioni (le acque luride si disperdono nel terreno sottostante) e/o infiltrazioni (le acque sotterranee entrano nel canale in condizioni di falda alta).

Scaricatore di piena SP2:

Il comparto oggetto di studio include anche la tratta di canalizzazione DN 300 mm in uscita dallo sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) (che raccoglie le acque delle frazioni Lunghi, Roncaccio e la zona R2 fra l'autostrada e Soresina).



Fig. 2 – Interno del vecchio canale in cemento 500 mm x 700 mm

La situazione del canale 500 mm x 700 mm non risulta a norma in quanto passa al di sotto di alcuni edifici ed entra in conflitto con la zona costruibile come definita dal Piano Regolatore comunale. Sono inoltre state rilevate diverse fonti di acque chiare di drenaggio che non dovrebbero essere ammesse nella fognatura.

VARIANTE DI PIANO GENERALE DELLE CANALIZZAZIONI (PGS)

Piano PGC approvato

Come visibile nell'estratto planimetrico allegato, figura 1, il comparto oggetto del messaggio municipale si trova già all'interno del perimetro del PGC di Rivera, approvato. Il collettore comunale presenta tuttavia diverse situazioni non a norma e deve essere spostato.

Variante di PGC e spostamento del collettore comunale

Il Municipio ritiene necessario, in occasione dei lavori di nuova edificazione dei mappali no. 171-172 RFD, attualmente attraversato dal canale 500 mm x 700 mm, sottoporre al legislativo la modifica del Piano generale delle canalizzazioni (PGC).

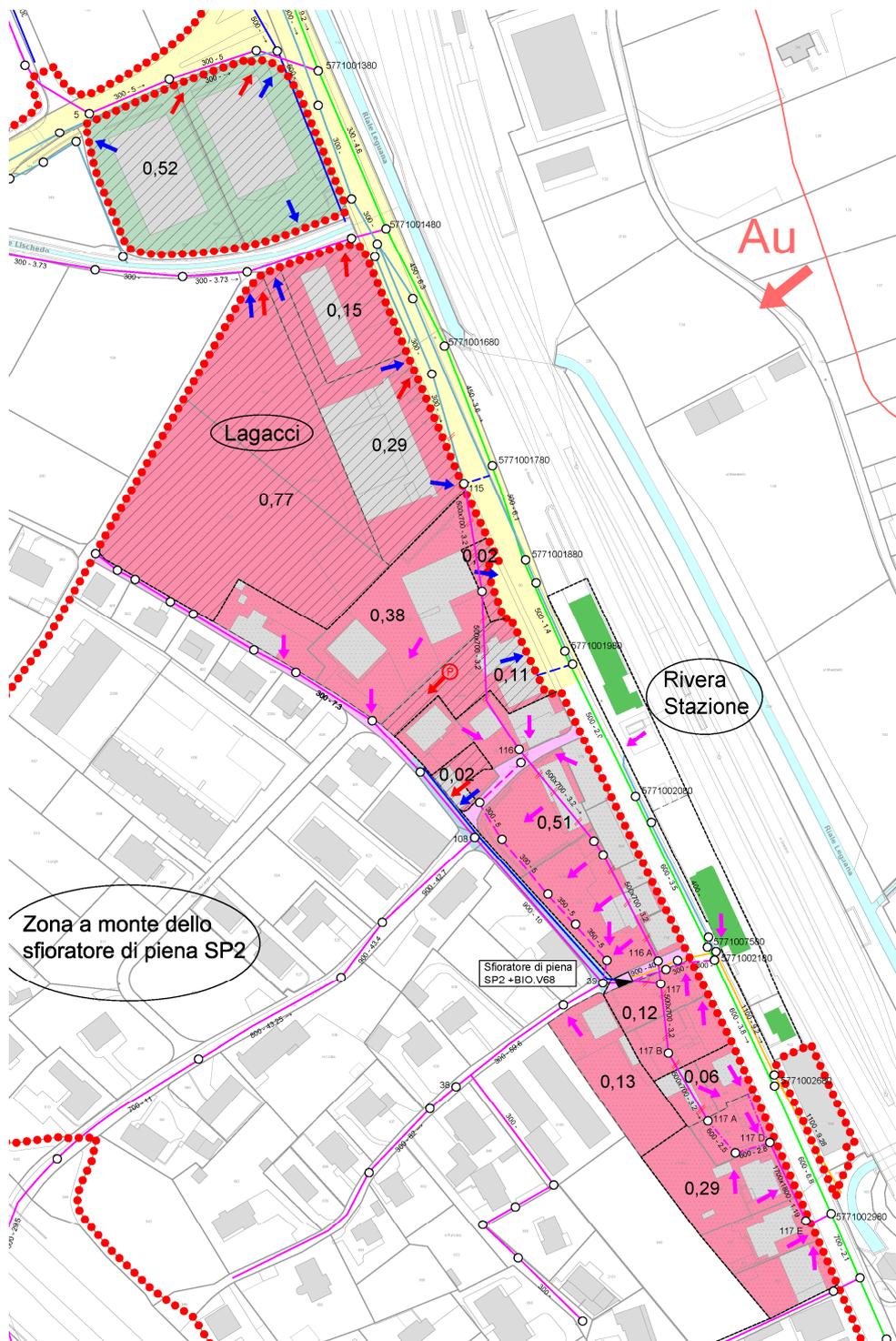


Fig. 3 – Comparto Riviera Stazione – progetto di Variante di PGC

Gli obiettivi principali del nuovo concetto di smaltimento delle acque sono:

- Spostamento delle canalizzazioni comunali al di fuori dei limiti di costruzione e/o arretramento.
- Scollegamento delle condotte di acque meteoriche della strada cantonale dal pozzetto comunale no. 115. Il nuovo concetto di smaltimento (con eventuale trattamento delle acque stradali) sarà definito dagli uffici cantonali competenti.
- Riduzione delle acque chiare nelle canalizzazioni di acque luride/miste. Con definizione di un concetto di smaltimento per le acque di drenaggi dei mappali no. 186 e 422/423.
- Valutazione complessiva del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Definizione delle zone dove l'infiltrazione delle acque meteoriche è possibile, limitata, impossibile o vietata.
- Risanamento e sostituzione delle canalizzazioni aventi uno stato di conservazione non più accettabile (riparazione, rinnovamento o sostituzione). In particolare il vecchio canale di acque miste 500 mm x 700 mm. Per la condotta in cemento di acque meteoriche DN 600 mm con scarico nel riale Lischedo si rimanda al nuovo concetto di smaltimento delle acque stradali che sarà definito dagli uffici cantonali competenti.
- Controllo della capacità delle canalizzazioni principali esistenti (comunali e consortili) ed eventuali misure per soddisfare i bisogni in situazione futura.

Tratta iniziale:

La base di partenza per la definizione del nuovo concetto generale di smaltimento è la separazione della canalizzazione di acque meteoriche della strada cantonale dal collettore 500 mm x 700 mm. Con la separazione delle acque meteoriche stradali e le relative possibilità d'immissione nei corsi d'acqua Riale Leguana e Riale Lischedo, i mappali confinanti con la strada cantonale (vedi in particolare i mappali no. 193 – 333 – 337 – 251 – 186 – 183 – 422 – 255 RFD) dispongono di possibilità di scarico delle acque meteoriche. Per questo motivo il tipo di sistema diventa "tipo separato o tendenzialmente separato". Laddove è necessaria la posa di una nuova condotta che attraversa la strada cantonale (per il raccordo sul collettore di acque meteoriche situato lato ferrovia), l'attraversamento stradale è da considerare di competenza comunale e non privata. Rimangono in ogni caso a carico del proprietario del fondo i costi per la ripresa degli scarichi esistenti con la necessaria separazione delle acque meteoriche dalle luride.

Con il preavviso favorevole rilasciato dalla Divisione delle Costruzioni per la presente Variante di PGC (lettera del 7 settembre 2017) vengono confermate le condizioni quadro che portano allo scollegamento delle acque stradali dal collettore comunale di acque miste. Ulteriori provvedimenti per la raccolta a regola d'arte e l'eventuale trattamento delle acque stradali saranno oggetto di approfondimenti e valutazione da parte della Divisione delle Costruzioni nel rispetto delle tempistiche di attuazione della presente Variante di PGC e dei programmi di rifacimento stradale.

Smaltimento delle acque di scarico del mappale no. 255 RFD (uffici della Posta):

Dal rilievo dei privati emerge che tutti gli scarichi del mappale si trovano in un punto molto più basso sia rispetto la strada cantonale sia rispetto via Lagacci. Si propone quindi di raccogliere tutti gli scarichi acque luride provenienti da questo edificio in un unico pozzo pompa che li smaltisca verso la canalizzazione di acque miste esistente di via Lagacci. Le modalità di smaltimento delle acque meteoriche separate dalle luride per il mappale no. 255 RFD devono essere valutate nel dettaglio nelle fasi successive, in particolare in base ad una perizia idrogeologica da realizzare all'interno del mappale. Dal rapporto e dal piano del geologo l'area risulta essere potenzialmente idonea all'infiltrazione. Per quel che concerne le sole acque meteoriche dei tetti si dovranno poi valutare nel dettaglio eventuali restrizioni all'infiltrazione superficiale o profonda (pozzo perdente) dovute ad esempio all'elevata densità di insediamento o all'effettiva disponibilità di spazio (si veda in particolare la vicinanza dell'autorimessa del mappale no. 183 RFD, negozio Denner). Alternativamente, data la posizione dei pluviali lato strada cantonale, si potrà valutare un allacciamento alla condotta di acque meteoriche presente. Per le acque meteoriche degli accessi e del piazzale, si dovrà valutare la possibilità di sostituzione dell'asfalto con una pavimentazione permeabile (ad esempio elementi grigliati, ghiaietto, vie non pavimentate in duro) dove l'infiltrazione avvenga direttamente sul luogo di caduta della pioggia.

Smaltimento delle acque di scarico del mappale no. 117 RFD (Stazione FFS)

Gli edifici della Stazione FFS Rivera-Bironico presenti sul mappale no. 117 RFD si trovano al di fuori della zona edificabile. Eccezione fatta per l'ultimo edificio a Sud no. 117H allacciato direttamente sul pozzetto consortile no. 5771007580 (intervento realizzato nel 2012) dal catasto privato, fornito da FFS, emerge che tutti gli scarichi del mappale confluiscono in un pozzetto finale prima del raccordo con il canale 500 mm x 700 mm. Si propone quindi di convogliare tutti gli scarichi provenienti da questo sedime nella canalizzazione consortile CDALED.

Smaltimento delle acque di scarico dei mappali no. 278 - 181 - 176 - 175 - 264 - 265 -174 – 178 RFD e strada comunale mappale no. 179 RFD:

La variante di PGC prevede la posa di una nuova canalizzazione comunale di acque miste sulle strade comunali no. 179 e 173 RFD e sui sedimi privati no. 175 e 174 RFD. L'immissione finale è prevista nel pozzetto comunale esistente no. 39 a monte dello sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68). La nuova condotta raccoglierà le acque meteoriche provenienti dalla strada comunale via alla costa (mappale no. 179 RFD) e le acque miste (luride e meteoriche) provenienti dai fondi privati.

La nuova condotta comunale di acque miste sarà in PVC con un diametro crescente da 300 a 350 mm. Il tracciato della nuova condotta attraverserà i sedimi privati, in parte asfaltati e in parte non asfaltati (ghiaia, grigliati), dei mappali no. 174 e 175 RFD mantenendosi comunque al di fuori della linea di arretramento imposta dal piano delle zone. La quota di posa delle tubazioni comunali deve essere abbastanza profonda per poter collegare alla nuova tubazione gli scarichi esistenti (eccezione fatta per il mappale no. 255 RFD che risulta troppo basso per un allacciamento a gravità). Per alcuni mappali sarà necessario riprendere gli scarichi esistenti all'esterno e/o all'interno degli edifici (vedi in particolare il mappale no. 176 RFD) al fine di eseguire il raccordo con la nuova condotta d'allacciamento sul collettore comunale. Si può tuttavia notare che quasi tutte le uscite degli scarichi dei privati si trovano già attualmente nel lato corretto, a una quota che permette il raccordo a gravità sui collettori comunali. Alcuni pluviali dal lato della strada cantonale potranno essere allacciati direttamente sulle condotte stradali di acque meteoriche. In questo caso il tratto di condotta corrispondente all'attraversamento della strada cantonale è di competenza comunale.

Intervento nell'ambito dei lavori di nuova edificazione dei mappali no. 171 e 172 RFD:

La costruzione di un nuovo edificio sui mappali no. 171 e 172 RFD, con un piano interrato che entra in conflitto con il canale esistente 500 mm x 700 mm, rende necessaria la demolizione di questa tratta del collettore comunale. D'altronde il nuovo edificio sarà realizzato nel rispetto delle linee di arretramento (secondo pianificazione comunale) e permetterà quindi la posa di una nuova condotta comunale nello spazio disponibile fra l'edificio e la canalizzazione esistente DN 900 mm di acque meteoriche.

Si propone quindi la posa di una nuova tubazione di acque miste DN 630 mm, che dal pozzetto comunale esistente no. 116A devia le acque del canale 500 mm x 700 mm nel pozzetto consortile no. 5771002180 (necessario sostituzione del pozzetto consortile per aumentarne il diametro). Alla nuova canalizzazione DN 600 mm sarà collegata l'uscita DN 300 mm dello sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) che raccoglie le acque delle frazioni "Lunghi", "Roncaccio" e della zona R2 fra l'autostrada e Soresina. La condotta di scarico DN 300 mm dello sfioratore di piena comunale SP2 (+BIO.V68) è allo stato attuale allacciata al canale di acque miste 500 mm x 700 mm.

Con l'esito positivo delle verifiche idrauliche inerenti lo spostamento del punto d'allacciamento alla rete consortile, il CDALED ha già preavvisato favorevolmente la proposta d'intervento (lettera del 28 marzo 2017). Le condizioni tecniche poste dal CDALED così come la programmazione dei lavori a tappe (in particolare per quanto riguarda la realizzazione della seconda tappa a medio termine per la separazione della canalizzazione di acque meteoriche della strada cantonale e la sostituzione completa del canale 500 x 700 mm) sono state inserite nel presente progetto.

Canalizzazione comunale di acque miste presso i mappali no. 334 – 170 – 169 RFD:

A giugno del 2016, all'interno del mappale no. 169 RFD, in concomitanza dell'intervento di una nuova edificazione, è stata realizzata la posa di un nuovo pozzetto di ispezione e di nuovi tratti di canalizzazione comunale di acque miste (PVC DN 600 mm, L = 30 metri circa), in sostituzione del

vecchio canale 500 mm x 700 mm. Il nuovo tracciato della canalizzazione di acque miste è stato efficacemente progettato al fine di non interferire con il nuovo futuro edificio. Lungo il marciapiede della strada cantonale è stato predisposto un raccordo (PVC DN 200 mm) per l'eventuale allacciamento futuro dei mappali a Nord del mappale no. 169 RFD (mappali no. 170 e 334 RFD). L'intervento, essendo stato già realizzato, non verrà elencato tra le proposte di intervento presentate al paragrafo 5.4.1 e non è stato conteggiato nella stima totale dei costi presentata al paragrafo 5.4.2.

Come da accordi tra Comune e il proprietario del mappale privato no. 169 RFD, dopo la realizzazione degli interventi presso i mappali a monte (fino ai mappali no. 171 e 172 RFD), la nuova condotta in PVC DN 600 mm (posata nel 2016) passerà di proprietà privata del mappale no. 169 RFD. Lo stesso vale per la predisposizione PVC DN 200 mm.

La proposta di Variante di PGC e di Progetto definitivo, riservata l'accettazione da parte del Consiglio comunale, dovrà essere in seguito sottoposta alla Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) di Bellinzona per approvazione. La SPAAS ha già preavvisato favorevolmente entrambi due incarti (lettera del 27 settembre 2017).

NUOVE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO

Gli interventi progettati prevedono la sostituzione d'infrastrutture che attualmente risultano essere in uno stato di conservazione deteriorato e non più consona alle esigenze attuali.

Separazione canalizzazione di acque meteoriche della strada cantonale dal collettore 500 mm x 700 mm (tratta iniziale):

Per questa tratta iniziale le nuove condotte di acque meteoriche di competenza comunale sono rappresentate nella figura 4. L'intervento dovrà essere completato dagli uffici cantonali competenti con la definizione del nuovo concetto di smaltimento delle acque della strada cantonale (con o senza trattamento prima dell'immissione nel corso d'acqua). Si ricorda che dovrà in ogni caso essere realizzato prima dei lavori sulla tratta a valle (canale 500 mm x 700 mm) essendo una condizione necessaria alla posa della nuova condotta comunale di acque miste.

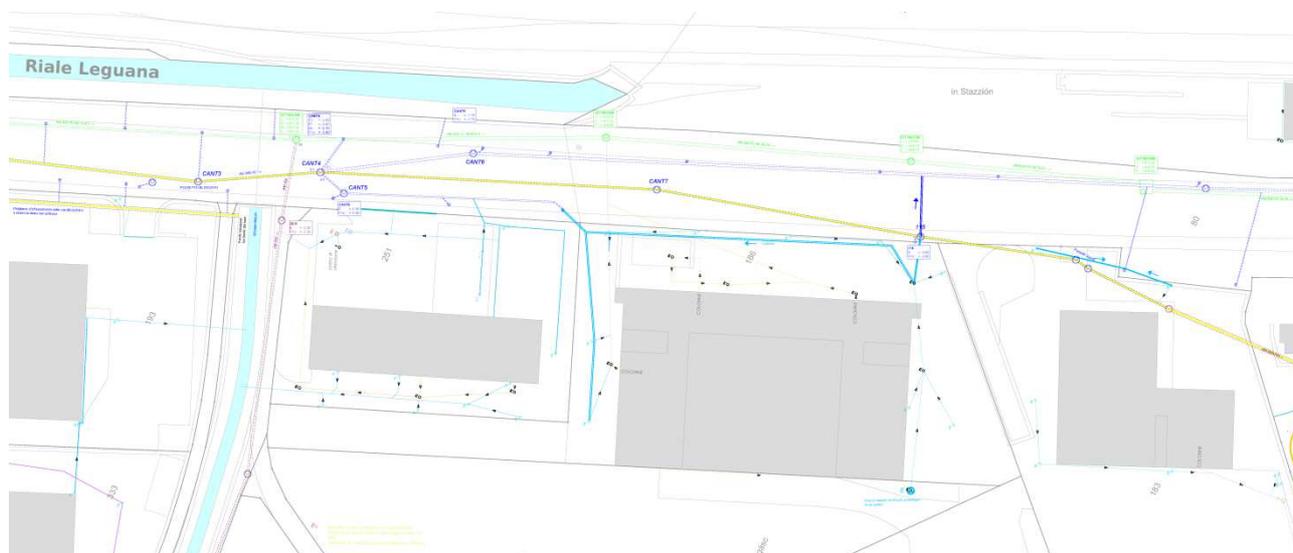


Fig. 4 – Comparto Rivera Stazione – Nuove opere previste (tratta iniziale)

Spostamento della canalizzazione comunale di acque miste nei mappali no. 255 - 278 – 181 - 176 – 179 – 175 – 264 – 265 – 174 – 178 RFD:

La nuova condotta comunale di acque miste sarà in PVC con un diametro crescente da 300 a 350 mm. Il tracciato della nuova condotta attraverserà i sedimi privati in parte asfaltati in parte non asfaltati (ghiaia, grigliati) dei mappali no. 174 e 175 RFD, mantenendosi comunque al di fuori della

linea di arretramento imposta dal piano delle zone (vedi figura 5). La quota di posa delle tubazioni comunali deve essere abbastanza profonda per poter collegare alla nuova tubazione gli scarichi esistenti (eccezione fatta per il mappale no. 255 RFD che risulta troppo basso per un allacciamento a gravità). Per alcuni mappali sarà necessario riprendere gli scarichi esistenti all'esterno e/o all'interno degli edifici (vedi in particolare il mappale no. 176 RFD) al fine di eseguire il raccordo con la nuova condotta d'allacciamento sul collettore comunale. Si può tuttavia notare che quasi tutte le uscite degli scarichi dei privati si trovano già attualmente nel lato corretto, a una quota che permette il raccordo a gravità sui collettori comunali. Alcuni pluviali dal lato della strada cantonale potranno essere allacciati direttamente sulle condotte stradali di acque meteoriche. In questo caso il tratto di condotta corrispondente all'attraversamento della strada cantonale è di competenza comunale.



Fig. 5 – Comparto Riviera Stazione – Nuove opere previste (sostituzione canale 500 x 700 mm)

Spostamento della canalizzazione comunale di acque miste nei mappali no. 171, 172 e 173 RFD:

Questo intervento, oggetto della presente richiesta di credito, a livello di Progetto definitivo prevede la posa di un nuovo tratto di canalizzazione comunale di acque miste (PVC DN 600 mm, L = 20 metri circa), in parte sotto la strada comunale (mappale no. 173 RFD) e in parte sotto la strada cantonale. La nuova condotta parte dal pozzetto comunale esistente 116A, raccoglie le acque della tubazione in uscita DN 300 mm dello sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) e si raccorda al pozzetto consortile no. 5771002180 (che dovrà essere adeguato). La tratta di canale 500 mm x 700 mm che attraversa i mappali privati no. 171 e 172 RFD verrà così demolita.

TEMPI REALIZZATIVI

Sono previste le seguenti tappe:

1. Contemporaneamente ai lavori di nuova edificazione delle particelle no. 171, 172 (2018)

- Posa di una nuova tubazione di acque miste in PVC DN 630 mm, tra il pozzetto comunale esistente no. 116A e il pozzetto consortile no. 5771002180 e nuovo allacciamento della condotta DN 300 mm in uscita dallo sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68).
- Messa fuori esercizio del vecchio canale di acque miste 500 mm x 700 mm.
- Ripresa degli allacciamenti privati per le acque luride/miste provenienti dalle particelle no. 171, 172 RFD.

2. Medio termine:

- Separazione della canalizzazione di acque meteoriche della strada cantonale dal collettore comunale di acque miste 500 mm x 700 mm (da coordinare con eventuali lavori di realizzazione della nuova rotonda).
- Posa di una nuova canalizzazione di acque miste sui sedimi privati no. 174 e 175 RFD e sulle strade comunali no. 179 e 173 RFD con raccordo al pozzetto esistente no. 39 a monte dello sfioratore di piena SP2 (+BIO.V68) e ripresa di tutti gli allacciamenti privati.
- Valutazione di un eventuale spostamento dello scaricatore SP2 (+BIO.V68) più a valle e sostituzione con uno tipo a soglia alta. A questo scopo uno studio dell'intero comparto a monte dello scaricatore dovrà essere trattato prioritariamente all'interno del PGS comunale.

ACCORDI CON I PROPRIETARI DEI FONDI

Il passaggio delle nuove condotte comunali su terreni privati necessita l'iscrizione degli oneri di servitù al registro fondiario (contratti con i proprietari dei fondi).

Per quanto riguarda il tracciato delle nuove condotte comunali sul mappale no. 172 RFD, in seguito agli incontri con i rappresentanti dei proprietari del fondo, si prevede la cessione della relativa striscia di terreno al Comune di Monteceneri (è anche possibile la semplice iscrizione degli oneri di servitù al registro fondiario). Al momento della stesura del presente messaggio l'accordo con i privati non è ancora stato formalizzato.

PREVENTIVO DEI COSTI

Di seguito viene riportato il preventivo di costo:

Tappa 1. Contemporaneamente ai lavori di nuova edificazione delle particelle no. 171 e 172 RFD (2018)

Preventivo dei costi secondo Progetto definitivo, solo intervento combinato con la nuova edificazione del mappale n. 172	
Nuova canalizzazione di acque miste (Mappali n. 172 e 173) - PVC DN 600 mm - L = 21.6 m incl. nuovi pozzetti comunali, pozzetto consortile e attraversamento strada cantonale incl. imprevisti 10%	130'000 CHF
Onorario 20%	26'000 CHF
TOTALE	156'000 CHF

Tappa 2. Medio termine:

Stima dei costi secondo Progetto di massima (escluso intervento combinato con nuova edificazione del mappale n. 172)	
Nuova canalizzazione di acque miste su strada comunale (Mappale n. 179 - Via alla costa) - PVC DN 300 mm - L = 30 m	30'000 CHF
Nuova canalizzazione acque miste su sedime privato non asfaltato - PVC DN 300/350 mm - L = 60 m	30'000 CHF
Nuova canalizzazione acque miste su sedime privato asfaltato - PVC DN 300/350 mm - L = 30 m	30'000 CHF
Riempimento con beton autocompattante del vecchio collettore di acque miste - L = 150 m	10'000 CHF
Nuova canalizzazione di acque meteoriche su strada cantonale (Mappale n. 255 - Posta) - PVC DN 200/250 mm - L = 15 m	15'000 CHF
Nuova canalizzazione di acque meteoriche su strada cantonale (Mappale n. 196 - Lagacci) - PVC DN 200/250 mm - L = 15 m	15'000 CHF
Diversi (impianti di cantiere, gestione del traffico ...) 10%	13'000 CHF
Onorario 20%	28'600 CHF
Imprevisti 30%	51'480 CHF
TOTALE	223'080 CHF

CONCLUSIONI

Il progetto presentato risponde alla volontà del Municipio di mettere a norma la situazione delle canalizzazioni in zona Rivera stazione.

I costi realizzativi allo spostamento del collettore comunale in ambito della nuova edificazione dei mappali 171-172 RFD (prima tappa esecutiva) sono quantificati in Fr. 156'000.- che, in un rapporto costo/beneficio, risultano essere sostenibili per le finanze comunali.

Le opere di competenza comunale definite nella presente variante di PGC potranno beneficiare di un sussidio pari al 40% (aliquota per il biennio 2017-2018) dopo approvazione da parte della SPAAS della Variante di PGC e del Progetto definitivo. In primo approccio l'importo sussidiabile corrisponde all'importo complessivo dei lavori. Ulteriori dettagli per una determinazione precisa dei costi sussidiabili potranno essere definiti nelle fasi successive di progettazione ed esecuzione lavori (in particolare per quanto riguarda gli allacciamenti privati, le pavimentazioni stradali, i pozzetti raccoglitori per acque stradali, le altre infrastrutture presenti, le opere per la separazione di acque chiare, ...).

Questa Variante di PGC sarà poi ripresa nel nuovo PGS di Monteceneri, che una volta approvato ci permetterà di continuare a prelevare i contributi di costruzione per opere di canalizzazione sulle nuove costruzioni nel quartiere di Rivera.

Segnaliamo pure che il Messaggio in questione è molto dettagliato per permettere al CC di avere una visione completa dell'insieme delle opere necessarie che permetteranno di raggiungere l'obiettivo finale ovvero quello di avere un PGS definitivo per Monteceneri, superando così le lacune dell'attuale PGC nel quartiere di Rivera.

L'inizio dei lavori è previsto, riservata l'accettazione del credito da parte del Consiglio comunale e la crescita in giudicato della decisione, per l'inizio della primavera 2018.
Con queste osservazioni, a disposizione per ogni altra informazione, si chiede di voler

d e l i b e r a r e :

1. È approvata la Variante di Piano generale delle canalizzazioni (Variante di PGC) relativa al comparto d'intervento Rivera Stazione.
2. È approvato il Progetto definitivo e il relativo credito di Fr. 156'000.- per le opere inerenti lo spostamento del collettore comunale in ambito della nuova edificazione dei mappali no. 171 e 172 RFD Rivera.
3. Eventuali sussidi e altre entrate andranno in diminuzione della spesa.
4. Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Comune.
5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.



PER IL MUNICIPIO DI MONTECENERI

IL SINDACO:

A.Celio Cattaneo

IL SEGRETARIO:

L.Leoni

Commissioni incaricate dell'esame: Gestione, Edilizia del CC